

Da domani scatta il contratto di solidarietà

Il titolare della Geal di Agliana: «C'è crisi ma ho fiducia nel futuro»

AGLIANA. Entrerà in vigore domani il contratto di solidarietà per i dipendenti dell'azienda aglianese Geal.

Il titolare, Eugenio Giusti, «gli amici sindacalisti Daniele Gioffredi e Marcello Familiari che si sono adoperati per convincere le maestranze. Un grazie per l'aiuto ricevuto anche al dottor Alessandro Vaiani di Assindustria Pistoia».

«In tanti anni di attività - dice Giusti - ho sempre cercato di lavorare per l'occupazione e la produzione. Al momento attuale c'è un calo di produzione dovuto alla crisi mondiale, ma le prospettive per il futuro sono buone. Abbiamo portato avanti nuovi investimenti e innovazioni sino alla fine del 2008. Ho ritenuto che fosse possibile mantenere in piedi l'intera struttura aziendale, in attesa di un rilancio. Il nostro settore ha sicuramente un futuro importante

L'azienda chimico-edile aglianese ha salvato l'occupazione grazie a un accordo innovativo

davanti a se».

L'azienda Geal si occupa, infatti, di chimica per l'edilizia, per la bio-edilizia, per il restauro e per l'ecosostenibilità. I titolari sono tre: con Eugenio Giusti collaborano i figli Benedetta e Lorenzo.

«Ho sudato le proverbiali sette camicie - commenta ancora Giusti - per convincere dipendenti e sindacati della bontà del contratto di solidarietà. Due giorni fa abbiamo organizzato un'assemblea interna per lanciarlo definitivamente ed abbiamo salutato l'unico dipendente, nostro col-

laboratore da sempre, che si è congedato amichevolmente dall'azienda».

Il contratto di solidarietà riguarderà, per 12 mesi con la possibilità di rinnovarlo per altri 12, tutti i 26 dipendenti della Geal e vedrà riduzioni delle percentuali di stipendio dal 40 al 15%, con le punte più alte nel settore della produzione.

«In realtà - precisa il titolare - con gli aiuti dello Stato e della Regione i nostri dipendenti avranno un riduzione effettiva dello stipendio tra il 2 e l'8%. E gli stipendi della Geal sono in media del 20% più alti rispetto agli altri settori».

Il contratto di solidarietà ha carattere mobile. Potrà variare in accordo con il Ministero competente (giovedì sarà formalizzato il tutto a Roma, ndr) e con i sindacati.

Giusti conclude lanciando



Eugenio Giusti

due appelli. «Il primo agli imprenditori: un'iniziativa come la mia è possibile, avendo fiducia nel proprio lavoro e nel futuro. Il secondo è alle banche. Un contratto di solidarietà rappresenta un elemento molto positivo. Consente alle aziende di ottimizzare i costi e migliorare la propria redditività, senza licenziare nessuno». (m.b.)